



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Reg. UE 1303/2013 - Art. 47 e ss. - Istituzione del Comitato di sorveglianza del Programma Operativo Regionale delle Marche (POR-Marche) - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) relativo al periodo 2014-2020

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla PF "Politiche Comunitarie – Autorità di gestione FESR e FSE" dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della PF "Politiche comunitarie e Autorità di Gestione FESR e FSE" e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio "Risorse Finanziarie e Politiche Comunitarie";

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di adottare la seguente composizione del Comitato di sorveglianza del POR FESR Competitività per il periodo 2014 – 2020:

MEMBRI EFFETTIVI

- a. L' Assessore alle Politiche Comunitarie o suo sostituto, in qualità di Presidente del Comitato stesso;
- b. L' Autorità di gestione del POR FESR o suo sostituto;

MA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- c. N. 1 rappresentante dell'Agencia per la Coesione Direzione Generale per la politica regionale unitaria comunitaria, in qualità di amministrazione nazionale responsabile del coordinamento generale delle politiche dei Fondi strutturali e nello specifico del FESR;
- d. N. 1 rappresentante del Ministero dell'Economie e delle Finanze, Servizio IGRUE, in qualità di Amministrazione nazionale responsabile del fondo di rotazione di cui alla L. 183/87;
- e. N. 1 rappresentante per ogni struttura dirigenziale (Servizio o Posizione di Funzione) regionale titolare di linea d'intervento all'interno del POR;
- f. L'Autorità di gestione del FSE o suo sostituto;
- g. L'Autorità di gestione del FEASR o suo sostituto;
- h. L'Autorità di gestione del FSC o suo sostituto;
- i. Il rappresentante regionale del FEAMP;
- j. L'Autorità di Audit o suo sostituto;
- k. N. 1 rappresentante della PF "Valutazioni ed autorizzazioni ambientali";
- l. N. 1 rappresentante della PF "Pari opportunità, adozione e affidamento familiare";
- m. N. 1 rappresentante dell'UPI;
- n. N. 1 rappresentante dell'ANCI;
- o. N. 1 rappresentante dell'UNCEM;
- p. N. 1 rappresentante per ognuna delle associazioni dei lavoratori maggiormente rappresentative (CGIL, CISL, UIL e UGL);
- q. N. 2 rappresentanti delle associazioni designati rispettivamente da Confindustria e Confapi;
- r. N. 2 rappresentanti delle associazioni artigiane, designati congiuntamente da CNA, Confcommercio, C.A.S.A. e CLAAI;
- s. N. 2 rappresentanti delle associazioni delle cooperative, designati congiuntamente dalle quattro centrali cooperative regionali giuridicamente riconosciute (LEGACOOP MARCHE, CONFSCOOPERATIVE MARCHE, UNCI e AGCI MARCHE);
- t. N. 1 rappresentante delle associazioni commercianti designato rispettivamente da CONFESERCENTI e CONFCOMMERCIO;
- u. N. 1 rappresentante delle associazioni agricole designato congiuntamente dalle quattro Associazioni di categoria: Coldiretti, CIA, Confagricoltura e COPAGRI MARCHE;
- v. N. 1 rappresentante nominato dall'ABI.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

MEMBRI CONSULTIVI

- a. N. 1 rappresentante della Commissione europea – Direzione Generale “Politica regionale e urbana”;
 - b. N. 1 rappresentante della Banca Europea degli Investimenti (BEI);
 - c. Il Presidente pro-tempore della Commissione consiliare competente in materia di politiche comunitarie, o suo sostituto;
 - d. N. 1 rappresentante per ciascuna degli I.T.I. Aree Urbane;
 - e. N. 1 rappresentante per ciascuna degli I.T.I. Aree interne;
 - f. N. 1 rappresentante per ciascuna degli I.T.I. Aree in crisi;
 - g. N. 1 rappresentante delle associazioni ambientaliste o suo sostituto, designato congiuntamente dalle organizzazioni di settore maggiormente rappresentative;
 - h. N. 1 rappresentante dell’UNIONCAMERE regionale;
 - i. N. 1 rappresentante delle Università degli studi della Regione, designato congiuntamente dalle 4 Università;
- Per ciascun componente dovrà essere individuato un membro supplente;
 - Di dare atto che alle riunioni del Comitato di Sorveglianza potranno partecipare anche altri soggetti invitati dal Presidente in considerazione delle materie trattate;
 - Di dare mandato al Dirigente della PF “Politiche comunitarie e Autorità di Gestione FESR e FSE” per la nomina dei componenti del Comitato di Sorveglianza e ogni altro atto utile al suo funzionamento;
 - Di individuare nella Posizione Organizzativa “Integrazione tra i POR FESR ed FSE” della P.F. “Politiche comunitarie e Autorità di Gestione FESR e FSE”, la segreteria organizzativa del Comitato di Sorveglianza.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dott.ssa Elisa Moroni

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Dott. Gian Mario Spacca



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa

- Regolamento (CE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio "Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) 1080/2006;
- Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio;
- Decisione della Commissione europea C(2015) 926 del 12/02/2015 che approva il POR Marche FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione".

In data 12/02/2015 con la Decisione C(2015) 926 la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo per la Regione Marche FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione".

L'articolo 47 del Regolamento 1303/2013 prevede che "entro tre mesi dalla data di notifica allo Stato membro della decisione della Commissione di adozione di un programma, lo Stato membro istituisce un comitato, conformemente al suo quadro istituzionale, giuridico e finanziario, d'intesa con l'autorità di gestione, per sorvegliare sull'attuazione del programma (il "comitato di sorveglianza)".

L'Articolo 48 del regolamento 1303/2013 fissa le funzioni del Comitato di Sorveglianza (CdS) prevedendo che "1. il comitato di sorveglianza si riunisce almeno una volta all'anno per valutare l'attuazione del programma e i progressi compiuti nel conseguimento dei suoi obiettivi. A tale proposito, tiene conto dei dati finanziari e degli indicatori comuni e specifici del programma, ivi compresi i cambiamenti nel valore degli indicatori di risultato e i progressi verso target quantificati, nonché dei target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione ...; 2. Il comitato di sorveglianza esamina tutti gli aspetti che incidono sui risultati del programma, comprese le conclusioni delle verifiche di efficacia dell'attuazione; 3. Il comitato di sorveglianza è consultato e, qualora lo ritenga opportuno, esprime un parere sulle eventuali modifiche del programma proposte dall'autorità di gestione; 4. Il comitato di sorveglianza può formulare osservazioni all'autorità di gestione in merito all'attuazione e alla valutazione del programma, comprese azioni relative alla riduzione degli oneri amministrativi a carico dei beneficiari. Il comitato di sorveglianza controlla le azioni intraprese a seguito delle stesse".

Relativamente alla sua composizione il suddetto regolamento prevede all'articolo 48 che sia composto da rappresentanti delle autorità competenti degli Stati membri, nonché dagli organismi intermedi e da rappresentanti del partenariato pubblico e privato.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il Comitato di Sorveglianza avrà sede presso la PF "Politiche comunitarie e Autorità di Gestione FESR e FSE".

Nella prima seduta il Comitato di Sorveglianza provvederà ad approvare il proprio regolamento interno, recante le regole procedurali per l'assolvimento dei compiti affidategli.

L'espletamento delle funzioni di segreteria organizzativa del Comitato di Sorveglianza sono svolte dalla PO "Integrazione tra i POR FESR ed FSE", mentre l'espletamento delle funzioni di redazione, predisposizione ed elaborazione della documentazione da sottoporre alle decisioni del Comitato di Sorveglianza sono svolte dalla PO "Programmazione del POR FESR e rapporti con le istituzioni comunitarie" in collaborazione con l'Assistenza tecnica.

In linea con le suddette considerazioni si propone alla Giunta regionale

- di adottare la seguente composizione del Comitato di sorveglianza del POR FESR Competitività per il periodo 2014 - 2020:

MEMBRI EFFETTIVI

- w. L' Assessore alle Politiche Comunitarie o suo sostituto, in qualità di Presidente del Comitato stesso;
- x. L' Autorità di gestione del POR FESR o suo sostituto;
- y. N. 1 rappresentante dell'Agenzia per la Coesione Direzione Generale per la politica regionale unitaria comunitaria, in qualità di amministrazione nazionale responsabile del coordinamento generale delle politiche dei Fondi strutturali e nello specifico del FESR;
- z. N. 1 rappresentante del Ministero dell'Economie e delle Finanze, Servizio IGRUE, in qualità di Amministrazione nazionale responsabile del fondo di rotazione di cui alla L. 183/87;
- aa. N. 1 rappresentante per ogni struttura dirigenziale (Servizio o Posizione di Funzione) regionale titolare di linea d'intervento all'interno del POR;
- bb. L' Autorità di gestione del FSE o suo sostituto;
- cc. L' Autorità di gestione del FEASR o suo sostituto;
- dd. L' Autorità di gestione del FSC o suo sostituto;
- ee. Il rappresentante regionale del FEAMP;
- ff. L' Autorità di Audit o suo sostituto;
- gg. N. 1 rappresentante della PF "Valutazioni ed autorizzazioni ambientali";
- hh. N. 1 rappresentante della PF "Pari opportunità, adozione e affidamento familiare";
- ii. N. 1 rappresentante dell'UPI;
- jj. N. 1 rappresentante dell'ANCI;

MA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- kk.N. 1 rappresentante dell'UNCCEM;
- ll. N. 1 rappresentante per ognuna delle associazioni dei lavoratori maggiormente rappresentative (CGIL, CISL, UIL e UGL);
- mm. N. 2 rappresentanti delle associazioni designati rispettivamente da Confindustria e Confapi;
- nn. N. 2 rappresentanti delle associazioni artigiane, designati congiuntamente da CNA, Confcommercio, C.A.S.A. e CLAAI;
- oo.N. 2 rappresentanti delle associazioni delle cooperative, designati congiuntamente dalle quattro centrali cooperative regionali giuridicamente riconosciute (LEGACOOOP MARCHE, CONFSCOOPERATIVE MARCHE, UNCI e AGCI MARCHE);
- pp.N. 1 rappresentante delle associazioni commercianti designato rispettivamente da CONFESERCENTI e CONFCOMMERCIO;
- qq.N. 1 rappresentante delle associazioni agricole designato congiuntamente dalle quattro Associazioni di categoria: Coldiretti, CIA, Confagricoltura e COPAGRI MARCHE;
- rr. N. 1 rappresentante nominato dall'ABI.

MEMBRI CONSULTIVI

- j. N. 1 rappresentante della Commissione europea – Direzione Generale “Politica regionale e urbana”;
- k. N. 1 rappresentante della Banca Europea degli Investimenti (BEI);
- l. Il Presidente pro-tempore della Commissione consiliare competente in materia di politiche comunitarie, o suo sostituto;
- m.N. 1 rappresentante per ciascuna degli I.T.I. Aree Urbane;
- n. N. 1 rappresentante per ciascuna degli I.T.I. Aree interne;
- o. N. 1 rappresentante per ciascuna degli I.T.I. Aree in crisi;
- p. N. 1 rappresentante delle associazioni ambientaliste o suo sostituto, designato congiuntamente dalle organizzazioni di settore maggiormente rappresentative;
- q. N. 1 rappresentante dell'UNIONCAMERE regionale;
- r. N. 1 rappresentante delle Università degli studi della Regione, designato congiuntamente dalle 4 Università;
- Per ciascun componente dovrà essere individuato un membro supplente;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Di dare atto che alle riunioni del Comitato di Sorveglianza potranno partecipare anche altri soggetti invitati dal Presidente in considerazione delle materie trattate;
- Di dare mandato al Dirigente della PF "Politiche comunitarie e Autorità di Gestione FESR e FSE" per la nomina dei componenti del Comitato di Sorveglianza e ogni altro atto utile al suo funzionamento;
- Di individuare nella Posizione Organizzativa "Integrazione tra i POR FESR ed FSE" della P.F. "Politiche comunitarie e Autorità di Gestione FESR e FSE", la segreteria organizzativa del Comitato di Sorveglianza.

Il responsabile del procedimento

Dott. Mauro Terzoni

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA PF "POLITICHE COMUNITARIE E AUTORTIA' DI GESTIONE FESR E FSE"

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente

Dott. Mauro Terzoni

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "RISORSE FINANZIARIE E POLITICHE COMUNITARIE"

Il sottoscritto propone l'adozione alla Giunta regionale della presente deliberazione.

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Maria Di Bonaventura

La presente deliberazione si compone di n. 8 pagine, di cui n. X pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta

Dott.ssa Elisa Moroni